



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **220**

in data **15/10/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **15 - quindici** - del mese **ottobre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP) RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIMOZIONE E BONIFICA DELL'AMIANTO E RIPRISTINO DELLA COPERTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO KENNEDY – CUP: J82B26006660001 – COD. PROG. F_71901 AI FINI DELLA CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 78918 DEL 1° OTTOBRE 2026 (D.M. N. 173/2026)

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	NO
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **DE FRANCO Lanfranco**

Assiste il Segretario Generale: **CARAPEZZI Dr. Marco**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale considera prioritari la tutela della salute e della sicurezza degli utenti degli edifici scolastici, la conservazione e la manutenzione del patrimonio edilizio pubblico, nonché il mantenimento di condizioni adeguate per il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- il complesso scolastico denominato "Scuola Primaria e Media J.F. Kennedy", ubicato in via Kennedy n. 20 a Reggio Emilia, identificato catastalmente al foglio 89, mappale 231, ospita la scuola primaria "Giacomo Leopardi" e la scuola secondaria di primo grado "Antonio Fontanesi", oltre alla palestra utilizzata anche per attività sportive extrascolastiche;
- il fabbricato, realizzato nel 1978, presenta una copertura costituita da lastre in cemento-amianto, attualmente sovrastate da una copertura in lastre metalliche, per una superficie indicativa di circa 3.900 mq, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti;
- la presenza di materiali contenenti amianto rende necessario programmare un intervento di bonifica finalizzato alla loro rimozione e al conseguente ripristino funzionale delle parti interessate, anche al fine di prevenire nel tempo potenziali situazioni di rischio connesse al deterioramento dei materiali e di assicurare adeguate condizioni di sicurezza e conservazione dell'immobile;
- l'intervento previsto comprende, in particolare, la rimozione delle coperture esistenti contenenti amianto, le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, la gestione e lo smaltimento dei materiali rimossi, la realizzazione di una nuova copertura e il ripristino dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, secondo le caratteristiche e le modalità che saranno definite nei successivi livelli progettuali;

Considerato che:

- l'intervento assume particolare rilevanza in ragione della destinazione scolastica dell'immobile, della sua vetustà e dell'elevato numero di studenti che quotidianamente frequentano il complesso, rendendo opportuno procedere alla bonifica e alla riqualificazione della copertura nell'ambito delle attività di manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio scolastico;
- l'eliminazione dei materiali contenenti amianto e il contestuale ripristino della funzionalità della copertura costituiscono un intervento unitario, volto non soltanto alla rimozione di elementi potenzialmente pericolosi, ma anche al mantenimento dell'integrità dell'edificio e delle condizioni necessarie per la continuità e il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- l'Amministrazione comunale intende perseguire tali finalità anche mediante la partecipazione alle opportunità di finanziamento pubblico destinate alla messa in sicurezza e alla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici;

Preso atto che:

1. il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Avviso pubblico prot. n. 78918 del 1° ottobre 2026, ha disciplinato la procedura per l'assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'IRPEF, annualità 2023 e 2024, destinate alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica;
2. tra le tipologie di intervento ammissibili, l'articolo 2, comma 6, lettera f), del predetto Avviso individua espressamente gli «interventi di manutenzione straordinaria per la bonifica di elementi contenenti amianto e il ripristino funzionale delle parti bonificate»;
3. l'articolo 2, comma 4, del medesimo Avviso prevede, quale requisito di ammissibilità della candidatura, la disponibilità almeno del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP), redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, riferito esclusivamente all'intervento candidato e approvato entro la data di presentazione della domanda;
4. l'articolo 2, comma 5, stabilisce che il finanziamento massimo erogabile per ciascun intervento non può superare l'importo di euro 1.000.000,00;
5. l'articolo 2, comma 7, richiede che l'intervento presenti carattere di urgenza e indifferibilità, finalizzato a garantire il diritto allo studio, con adeguata illustrazione e motivazione di tali requisiti in sede di candidatura;

Dato atto che il decreto legislativo 31 dicembre 2025, n. 213, adottato in attuazione della direttiva (UE) 2023/2668, ha introdotto disposizioni maggiormente restrittive in materia di prevenzione e protezione dall'esposizione professionale all'amianto, rafforzando il principio della prevenzione del rischio alla fonte;

Considerato, in particolare, che:

- il nuovo comma 1-bis dell'articolo 249 del D.Lgs. n. 81/2008 stabilisce che, nell'ambito della valutazione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto, il datore di lavoro debba attribuire priorità alla rimozione dell'amianto e dei materiali che lo contengono rispetto ad altre forme di manutenzione e bonifica;
- l'articolo 254 del medesimo decreto, come modificato dal D.Lgs. n. 213/2025, ha ridotto il valore limite di esposizione professionale all'amianto a 0,01 fibre per centimetro cubo, equivalenti a 10 fibre per litro, misurato come media ponderata nel tempo su otto ore lavorative;
- l'evoluzione del quadro normativo evidenzia una crescente attenzione alla prevenzione dell'esposizione alle fibre di amianto e valorizza gli interventi finalizzati all'eliminazione definitiva dei materiali contenenti amianto rispetto alle soluzioni che ne prevedono il mantenimento in opera;

Rilevato che la copertura del complesso scolastico di cui trattasi risulta costituita da lastre in cemento-amianto, attualmente protette mediante una sovracopertura metallica, e che la soluzione progettuale individuata dall'Amministrazione prevede la rimozione definitiva dei materiali contenenti amianto e il conseguente ripristino funzionale della copertura;

Ritenuto che tale scelta risulti coerente con l'indirizzo di prevenzione e di progressiva eliminazione delle fonti di possibile esposizione all'amianto espresso dalla normativa vigente, consentendo di superare una soluzione basata sul mantenimento in opera del materiale e di eliminare le esigenze di controllo e manutenzione specificamente connesse alla sua presenza;

Considerato altresì che la destinazione scolastica dell'immobile, la presenza quotidiana di studenti, docenti e personale e l'esigenza di assicurare nel tempo condizioni adeguate di sicurezza, salubrità e funzionalità degli ambienti costituiscono elementi di particolare rilevanza nella valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto pertanto che la rimozione definitiva della copertura in cemento-amianto, unitamente al suo ripristino funzionale, rappresenti una scelta di prevenzione strutturale e durevole, coerente con l'evoluzione della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza e con le finalità dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 78918 del 1° ottobre 2026, con particolare riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 6, lettera f)

Considerato che:

- seppur la relazione tecnica sulla verifica periodica dello stato della copertura, agli atti comunali, attesti un buono stato di conservazione dei materiali contenenti amianto, la presenza della sovra copertura metallica, dove impedisce l'accesso visivo diretto a porzioni significative delle lastre sottostanti, costituisce un elemento di criticità ai fini del controllo continuativo dello stato di conservazione dei materiali, in quanto potrebbe rendere difficoltosa la tempestiva individuazione di fenomeni localizzati di deterioramento, danneggiamento o perdita di integrità;
- tale circostanza assume particolare rilievo in considerazione dell'estensione della superficie interessata, della vetustà dell'edificio e della sua destinazione scolastica, che impone all'Amministrazione una particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute degli studenti, del personale e degli altri utilizzatori;

Ritenuto pertanto che:

- la rimozione definitiva della copertura in cemento-amianto e il conseguente ripristino funzionale costituiscano una soluzione di prevenzione strutturale, idonea a eliminare alla fonte il rischio potenziale connesso alla permanenza dei materiali;
- la realizzazione dell'intervento rivesta carattere prioritario e urgente sia in considerazione delle possibili limitazioni alle attività di ispezione e controllo della copertura esistente, della necessità di assicurare condizioni di sicurezza nel lungo periodo e dell'esigenza di evitare il protrarsi di una situazione che richiede specifiche misure di sorveglianza e manutenzione, e sia perché l'eventuale presenza di fibre contenenti amianto esporrebbe gli utilizzatori ad un forte rischio oltre che comportare l'eventuale interruzione parziale o totale delle attività scolastiche nell'attuale fabbricato.

- tali elementi rendano opportuno procedere tempestivamente alla progettazione e alla candidatura dell'intervento al finanziamento ministeriale, al fine di consentire la realizzazione della bonifica in tempi compatibili con le esigenze di tutela degli utenti e di continuità dell'attività scolastica.

Ritenuto che:

1. l'intervento di bonifica della copertura del complesso scolastico di cui trattasi risulti coerente, per natura e finalità, con la tipologia di intervento prevista dall'articolo 2, comma 6, lettera f), dell'Avviso ministeriale;
2. sussista un rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento, in quanto finalizzato all'eliminazione dei materiali contenenti amianto, alla tutela della salute degli utenti e del personale scolastico, alla conservazione del patrimonio pubblico e al mantenimento delle condizioni di regolare utilizzo dell'edificio;
3. l'accesso alle risorse ministeriali rappresenti un'opportunità per dare concreta attuazione a un intervento di manutenzione straordinaria di significativa rilevanza tecnica ed economica, contenendo il ricorso a risorse proprie dell'Ente;
4. sia pertanto opportuno procedere all'approvazione del Documento di Indirizzo della Progettazione relativo all'intervento denominato ad oggetto "Scuola primaria e secondaria di primo grado J. F. Kennedy – Bonifica amianto della copertura", predisposto ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, per un importo complessivo stimato di euro 1.000.000,00, come risultante dal quadro economico dettagliato nel Documento di indirizzo della progettazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ai fini della candidatura al finanziamento in oggetto;
5. l'approvazione del DIP costituisca un adempimento necessario per consentire all'Amministrazione comunale di presentare la candidatura al predetto Avviso ministeriale, demandando ai competenti uffici i successivi adempimenti tecnico-amministrativi, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e delle prescrizioni dell'Avviso stesso.

Preso atto del avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, alla luce di quanto previsto dall'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 – annualità 2023/2024.

Vista la relazione illustrativa del RUP Ing. Salvatore Falbo ad oggetto "Scuola primaria e secondaria di primo grado J. F. Kennedy – Bonifica amianto della copertura", con la quale si propone di approvare il DIP ad oggetto "Scuola primaria e secondaria di primo grado J. F. Kennedy – Bonifica amianto della copertura".

Visti:

- l'art. 41 e art 42, del D. lgs. 36/2023;

- l'art. 49. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - comma 1 - e il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dai Dirigenti competenti allegati alla presente;
- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022.
- Il dlgs 81/2008 e smi.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ad oggetto “Scuola primaria e secondaria di primo grado J. F. Kennedy – Bonifica amianto della copertura“, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di nominare Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del Dlgs 36/2023 del codice dei contratti, l’ing. Salvatore Falbo, Dirigente del servizio Edifici Pubblici del Comune di Reggio Emilia;
- di approvare la candidatura all’avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 78918 del 1° ottobre 2026 (D.M. n. 173/2026) per l’assegnazione delle risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, alla luce di quanto previsto dall’articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 – annualità 2023/2024 nel limite di spesa di euro 1.000.000,00;
- di dare atto che:
 - non è prevista alcuna quota di cofinanziamento da parte del Comune di Reggio Emilia;
 - ai fini della candidatura è stato acquisito il CUP J82B26006660001;
 - il codice progetto interno all’amministrazione è il seguente: F_71901;
 - di demandare al dirigente del Servizio Edifici Pubblici, Ing. Salvatore Falbo, ogni ulteriore adempimento necessario per dare attuazione all’intervento, nei limiti di spesa di euro 1.000.000,00 e previa ammissione al finanziamento dello stesso da parte del Ministero dell’Istruzione e del Merito;

- di dare atto che l'intervento sarà inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici a seguito dell'avvenuto finanziamento.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde procedere senza alcun ritardo alla candidatura dell'intervento all'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 78918 del 1° ottobre 2026 (d.m. n. 173/2026),

Visto l'art 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DE FRANCO Lanfranco



Lanfranco
De Franco
16.10.2026
12:43:27
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

CARAPEZZI Dr. Marco



MARCO
CARAPEZZI
16.10.2026
08:21:29
UTC